

BRIGATA BARLETTA

(137° E 138° FANTERIA).

Costituita il 1° marzo 1915: il comando di brigata ed il 138° dal deposito del 29° fanteria: il 137° dal deposito del 14° fanteria.

ANNO 1915

La brigata, partita da Barletta dal 1° al 6 giugno e destinata a far parte della 31ª divisione, giunge a Peschiera e di qui è fatta proseguire per Rivoitella-S. Martino della Battaglia. Il 21 è trasferita nella zona Cavriana-Solferino e il 10 luglio in quella Lonato-Desenzano, ove attende ad un intenso periodo di esercitazioni fino al 23 luglio, allorchè, per ferrovia, da Verona è inviata nella zona carsica fra Ruda e S. Andrea.

Il 30 il 137° è inviato a Redipuglia a disposizione del comando della 27ª divisione che il giorno seguente lo schiera sul M. Sei Busi in sostituzione del 14° fanteria.

Quivi il reggimento, nei primi due giorni di agosto, respinge dapprima un attacco nemico e poi partecipa con alterna vicenda ad un'azione offensiva contro le quote 112 e 118 soffrendo la perdita di 33 ufficiali e 869 militari di truppa. Il 6 agosto il comando della brigata è inviato a Ronchi, anch'esso a disposizione del comando della 27ª divisione, ed il 12, ritornando alla dipendenza della 31ª divisione, è trasferito a Cassegliano ove è raggiunto dal 138°; il 137° intanto continua nelle azioni intraprese e passa alla dipendenza della 25ª divisione.

Il 29 la « Barletta » si trasferisce tutta nel settore di M. Sei Busi e ne assume la difesa, continuando nei lavori di rafforzamento e di appoggio iniziati dai reparti che l'hanno preceduta. Il 7 settembre, sostituita dalla « Savona », è inviata a riposo nella zona Mortesins-Perteole da dove, mentre attende al suo riordinamento, invia alcuni suoi reparti per lavori di sistemazione difensiva nelle zone arretrate. Alterna poi i reggimenti nella difesa della testa di ponte di Pieris ed il 6 novembre è trasferita a Redipuglia ove il 138° si schiera in prima linea verso q. 100 ed il 137° si raccoglie in riserva presso Turriaco. Il giorno 10

il 138° partecipa alle azioni già iniziate in quel settore ed occupa qualcuna delle antistanti doline perdendo 5 ufficiali e 213 militari di truppa.

Il 18 anche il 137° è schierato in prima linea in sostituzione della brigata Chieti. Dopo aver dato un nuovo impulso ai lavori di rafforzamento e di approccio nel settore delle quote 112-101-111 ad est di Redipuglia e di Polazzo, la « Barletta » è sostituita in linea: il 138° il 5 dicembre si reca ad Ajello ed il 137° scende il 12 a Perteole: nelle dette località i reggimenti sostano fino al 30 dicembre.

ANNO 1916

Col 2 gennaio la brigata è nuovamente in linea nelle consuete posizioni di Polazzo e Redipuglia, e, alternandosi con altre unità fra turni di linea e di riposo, vi permangono fino al 21 maggio senza svolgere alcuna operazione importante, ma compiendo molti lavori di approccio ed esercitando una continua attività di pattuglie e di colpi di mano che, se raggiungono lo scopo di tenere in continuo allarme il nemico, producono lievi ma continue perdite ai reparti.

Il 22 maggio la « Barletta », ritratta dalla linea e passata alla dipendenza della 25ª divisione, è inviata, per via ordinaria, prima a Portogruaro e poi, il 26, a Ponte di Piave.

Il 31 prosegue in ferrovia per Camposampiero; il 5 giugno per Carpanè e di qui, per via ordinaria, per Eugo. Il giorno 8 è schierata in prima linea nella zona M. Lasser-Costa Alta-Val Gardena ed il 14 passa alla dipendenza della 13ª divisione che il 16 la invia in riserva fra M. Brustolae ed il passo della Forellona. Il 17 giugno si porta a Sasso di Croco Scaltrini, mettendosi in grado di agire verso il Roccolo Astoni ed il M. Cimone in appoggio della brigata Milano.

L'azione, iniziata il 18, dura con una serie di sanguinosi attacchi fino al 21, ma la difficoltà del terreno e la resistenza avversaria non permettono che lievi vantaggi non proporzionati allo sforzo compiuto che produce alla brigata la perdita di 48 ufficiali e 1920 gregari. Il 25 giugno, dopo aver sostituito le truppe di prima linea con quelle di rincalzo, la brigata riprende Pazione e mentre il 138° conquista prima Roccolo Astoni, e poi q. 1778 e la sella fra le quote 1678 e 1664, il 137° oc-

cupa la q. 1518 del M. Cimone e M. Confinale e procede verso M. Fiara occupandone la cresta.

Il 26 la « Barletta » ha ordine di puntare contro M. Zebio: al primo scatto raggiunge Val di Nos ove sosta, mantenendo viva attività di pattuglie fino al 1° luglio, allorchè passa in seconda linea, quale riserva divisionale, cooperando con alcuni suoi reparti agli attacchi svolti dalla brigata Milano.

Nei giorni 17-18 luglio la brigata passa alla dipendenza della 4ª divisione trasferendosi in Valle dei tre Pali.

In detta località compie un periodo di intensa istruzione ed invia degli ausiliari a reparti del genio per lavori di sistemazione stradale.

Il 15 agosto è trasferita, per via ordinaria, fra Bassano e Primolano ed il 18 è inviata in ferrovia a Cormons proseguendo per S. Maria la Longa ove, fino all'11 settembre, continua lo svolgimento del programma di esercitazioni iniziato. Il 12 è inviata presso Medea ed il 15, in seguito ad un'alluvione prodotta dallo straripamento del Torrente Judrio nella zona di accampamento del 137°, è spostata al quadrivio di Villa Viola, ove accampa a nord della strada Romans-Gradisca.

Il 5 ottobre è destinata sulle falde del Bosco Cappuccio quale riserva, ma nella stessa giornata è fatta ritornare negli accampamenti di Villa Viola. L'11 ottobre ritorna sulle falde di Bosco Cappuccio rilevandone la brigata Spezia e nella notte sul 12 si disloca nel Vallone fra Vizintini e Devetachi.

Il 15 la « Barletta » sostituisce in linea le brigate Ferrara e Brescia sulla fronte Oppacchiasella-Lokvica.

Dopo un periodo di intensa attività di pattuglie e di graduale rettifica della fronte, il 1° novembre la brigata partecipa attivamente alla 9ª battaglia dell'Isonzo, occupando subito la linea avversaria detta « Zero » e successivamente quella di « Cava di Pietra Nord » perdendo 25 ufficiali e 867 militari di truppa. Il 2 Pazione continua e la « Barletta » raggiunge valorosamente tutti i suoi obiettivi rafforzandosi sulla linea delle quote 285 e 229 e catturando, oltre ad un rilevante numero di prigionieri, 4 cannoni, diverse centinaia di fucili ed un'ingente quantità di materiale da guerra. La brillante condotta di queste due giornate di aspra lotta fa meritare ai due reggimenti la medaglia di argento al valore.

Fino al giorno 11 novembre la brigata provvede al rafforzamento delle posizioni conquistate ed alla rettifica di qualche

tratto della fronte: il 12, sostituita dalla « Brescia », scende a riposo nei pressi di Sagrado, per ritornare sulla fronte compresa fra q. 285 e q. 229 il 23 dello stesso mese, passando alla dipendenza tattica della 22^a divisione.

Il 13 dicembre, dopo di avere abilmente apportate altre rettifiche alla fronte assegnatale, è nuovamente a riposo fra Vizzini e Devetachi per ritornare nella stessa linea gli ultimi giorni dell'anno.

ANNO 1917

Dal 1° al 17 gennaio la « Barietta » è in linea sulla solita fronte di Castagnevizza ed il 18 scende a riposo a Sagrado, sostituita dalla « Bisagno », ritornando alla dipendenza della 4^a divisione.

Fino al 10 maggio la brigata alterna turni di linea e di riposo, mantenendo la sua consueta attività aggressiva con frequenti colpi di mano, fra i quali è degno di rilievo quello compiuto il 23 aprile contro il posto nemico N° 3 che viene occupato colla cattura dei difensori; ma il nemico il 25 lo riconquista con un fulmineo contrattacco.

L'11 maggio la brigata, prima che abbia ultimato il consueto suo turno di riposo, è richiamata in linea per partecipare, dimostrativamente, all'azione iniziata dalla 21^a e 22^a divisione. Il 15, un gruppo di arditi del 138° occupa di sorpresa il posto nemico detto « delle coperte » catturandone il presidio.

Il 23, intensificatasi l'azione, le truppe della « Barietta » scattano dalla posizione di attesa e, superato le antistanti trincee avversarie, raggiungono e sorpassano il casggiato di Castagnevizza, ma un violento contrattacco nemico ed il mancato appoggio delle unità laterali obbligano le valorose truppe a ripiegare sulle posizioni di partenza.

Il giorno 24 l'attacco è ripreso ed è ancora una volta raggiunto il saliente di Castagnevizza ma, non essendo migliorata la situazione dei reparti laterali, quelli della « Barietta » ripiegano una seconda volta sulla linea di partenza. Soltanto questi ultimi due giorni di lotta costano alla brigata la perdita di 87 ufficiali e 2606 militari di truppa, ma la loro condotta è tale da meritare la citazione sul bollettino del Comando Supremo ed una speciale menzione nella motivazione della medaglia di argento concessa alla bandiera del 138°.

Il 26 la brigata è ritirata dalla linea ed inviata prima a Sagrado e poi, il 27, nella zona fra Villa-Casale-Codis-Castions di Mure-Campolunghetto, ove inizia il suo riordinamento, passando alla temporanea dipendenza della 28^a divisione.

Il 4 giugno è trasportata in autocarri nei pressi di S. Polo, ove il 138° si schiera nelle trincee di q. 61 ed il 137° in quelle delle qq. 58-89 e 36, sostituendo le brigate Murge e Siracusa e passando alla dipendenza tattica della 16^a divisione.

Il 26 giugno la brigata, sostituita in linea dalla « Murge », è inviata nella zona fra Trivignano Udinese-Olauiano-Merlana-Melareolo (2^a divisione).

L'8-9 luglio è trasportata in ferrovia a Montebelluna e di qui è fatta proseguire, per via ordinaria, per Solagna-Selva-Volpago. Il 10-11 agosto è trasferita, anche per ferrovia, a Palmanova e poi inviata nella zona fra Sottoselva e Jalmicco. Il 17 ritorna nel settore di Castagnevizza ed il 20 riprende l'azione offensiva contro le stesse posizioni nelle quali aveva già brillantemente combattuto nel maggio. Rinova anche questa volta violenti attacchi, raggiunge ancora il casggiato di Castagnevizza, ma la reazione del nemico, che ha tuttora in suo favore il terreno, rende sterili gli sforzi compiuti e le infligge la perdita di 25 ufficiali e 580 gregari. La giornata del 21 segna il ricordo di altri eroici attacchi compiuti dalla brigata per raggiungere gli obiettivi, ma i risultati sono identici ai precedenti sebbene si siano sacrificati altri 30 ufficiali e 630 militari di truppa.

Il 24 la brigata, sostituita dalla « Siracusa », scende a riposo prima a Romans e poi a sud est di Villesse, passando alla dipendenza della 20^a divisione.

Il 28 settembre è inviata in prima linea, ove rimane fino al 20 ottobre allorchè si reca a riposo nella zona fra Jalmicco-Trivignano Udinese-Olauiano.

Il 25, a causa del ripiegamento della nostra fronte, passa alla dipendenza della 33^a divisione ed è inviata a Muzzana del Turgnano; il 26 parte della brigata (I e II del 137° e I e II del 138°) è inviata per ferrovia nella zona di Forgària-Pinzano-Valeriano, mentre il comando della brigata e i primi battaglioni dei due reggimenti proseguono per via ordinaria per Palazzolo della Stella-Latisana che raggiungono il 29, ed il 30 si trasferiscono a S. Vito al Tagliamento.

Il 31 il comando di brigata e il comando del 137° sono inviati in autocarro a raggiungere i 4 battaglioni lasciati a For-

gària-Valeriano, i quali frattanto sono stati impiegati, assieme ad altri reparti, alla difesa dello teste di ponte di Ragogna e di Pinzano.

La « Barletta » assume, il 1° novembre, la difesa e la vigilanza del settore di riva destra del Tagliamento dalla confluenza del torrente Poutaiba col detto fiume fino al parallelo di Spilimbergo. I due primi battaglioni ed il comando del 138°, rimasti staccati dalla brigata, costituiscono un gruppo autonomo alla dipendenza diretta del VII corpo d'armata.

Il 3 la « Barletta », dopo di aver opposto accanita resistenza, ha ordine di ripiegare sulla linea Madonna del Zucco-Lestans-Vacile-Gajo.

L'incalzante pressione nemica obbliga i reparti a ripiegare su Tesis, S. Leonardo ed il 5 su Aviano-Polecnigo.

Il 7, sfuggendo abilmente ad un accerchiamento nemico, ripiega sulla destra del Monticano e si raccoglie sulle alture a nord di Conegliano.

Il 9, passato il Piave al ponte della Priula, raggiunge Giavora; il 10 prosegue per Panzolo ed il 13 sosta a Pontecotto, ove è raggiunta dai due primi battaglioni che si erano staccati dalla brigata fin dal 30 ottobre ed avevano anche essi ripiegato combattendo.

Dopo successivi trasferimenti, il 19 novembre la brigata è dislocata nella zona Bertipaglia-Ronchi-Carpenedo, alla dipendenza della 13ª divisione.

Il 15 dicembre, dopo una serie di nuovi spostamenti è dislocata nella zona fra Gaiandigo-Valprato-S. Pietro in Giù, ove trovansi alla fine dell'anno.

ANNO 1918

Dopo un periodo di riordinamento e di istruzione la brigata è trasferita, il 15 gennaio, nella zona fra S. Zenone degli Ezzeolini ed Onè ed il 18 è schierata in prima linea sulla fronte M. Casonet-M. Solarolo-Col dell'Orso, ove si accinge ad un alacre lavoro di rafforzamento. Dopo un primo turno di riposo, il 21 marzo è spostata fra Castelfranco-S. Martino di Lupari-Ablazia Pisani ed il 27 in quella di Loreggia-Piombino Dese-Rustoga. Il 7 aprile subisce un nuovo trasferimento e si sposta fra Plesso d'Artico ed Apino.

Dopo un altro periodo di istruzione ed allenamento la « Barletta » è trasferita il 15 maggio nella zona fra Camposampiero-Massanzago-Borgorico ed il 1° giugno a sud di Istrana.

Il 16 giugno, in seguito all'inizio dell'offensiva austriaca sul Piave, è trasportata in autocarri a Selva di Volpago donde prosegue per il Montello e si schiera in misura di attaccare in primo tempo la linea detta della « caponiera » e poi quella detta della « corda ».

Sferrato l'attacco, elementi del 138° raggiungono il primo obiettivo infliggendo al nemico gravissime perdite e catturando molti prigionieri, ma la difficoltà incontrata nell'avanzata dai reparti di sinistra consigliano gli elementi spinti inanzi di ripiegare sulla linea di partenza perdendo 16 ufficiali e 465 gregari. Il 19 giugno reparti del 137° respingono brillantemente due contrattacchi lanciati dal nemico contro le unità laterali subendo un centinaio di perdite.

Il 23, la brigata, sostituita in linea dalla « Lombardia », si porta nella zona Contea-C. Castagna-C. Sasso, per raggiungere il 25 la zona a nord est di Preganziol.

Destinata poi in Albania, la « Barletta » è inviata per ferrovia a Brindisi ove giunge il 5 settembre e l'8 sbarca a Valona ove presidia la linea di resistenza della Vojussa fra il mare e la confluenza colla Shusciza attendendo contemporaneamente a lavori di sistemazione stradale.

Il 10 ottobre è trasferita nella zona fra Penkova e Drascioviza. Il 14 ottobre il comando della brigata ed il 138° sono inviati a Valona, mentre il 137° resta ancora a Drascioviza, ove il 18 ritorna anche il comando della brigata ed il 24 il 138°.

In questa località la « Barletta » trovansi, il 4 novembre, alla sospensione delle ostilità.

RICOMPENSE

MEDAGLIA D'ARGENTO

Alla Bandiera del 137° reggimento fanteria :

« Con impeto travolgente e generoso tributo di sangue espugnava fortissime linee e capisaldi avversari, affermandovisi incrollabilmente contro gli accaniti ritorni offensivi dell'avversario (Castagnevizza, 1-2 novembre 1916) ».

(Boll. Uff. 1920, disp. 47).

Alla bandiera del 138° reggimento fanteria:

« Con impeto travolgente e generoso tributo di sangue, espugnò fortissime linee e capisaldi avversari e, sebbene quasi isolato, vi si mantenne, sotto la furia di bombardamenti micidiali, animosamente rigettando gli ostinati ritorni offensivi dell'avversario (Castagnevizza, 1-2 novembre 1916). Le sue mirabili virtù militari confermava nei successivi combattimenti del 23-24 maggio 1917 ».

(*Boll. Off.* 1920, disp. 47).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 731 (25 maggio 1917, ore 16).

Sulla fronte Giulia, dal mare a Plava, la battaglia continua accanitissima.

Superando gli ardui ostacoli dell'insidioso terreno, espugnando palmo a palmo gli estesi grovigli delle fortificazioni nemiche, contesi da avversario numeroso ed agguerrito, le nostre infaticabili truppe ottennero ieri nuovi brillanti successi. Il complesso dei prigionieri accertati nelle giornate del 23 e del 24 ascende a 10.245 di cui 316 ufficiali: il bottino di guerra è anch'esso considerevole.

Nel tratto compreso fra il mare e la strada Jamiano-Brestovizza, le ardite brigate Toscana (77°-78° reggimento), Arezzo (225°-226° regg.) e 2° bersaglieri (7°-11° reggimento), sostenute da talune batterie da campagna, che si spinsero intrepide tra le fanterie, ricacciarono il nemico sino sulla linea Focce-Timavo-Plondar-q. 31 a sud est di Jamiano.

A nord di Jamiano, dopo tenaci attacchi nei quali si distinse la brigata Mantova (113°-114° reggimento), furono conquistate le minitissime alture di q. 235 e 247 ed estesa la nostra occupazione sino alle prime case di Versie.

Da Castagnevizza al Frigido, violenti contrattacchi nemici tentarono di alleggerire la nostra pressione nel settore meridionale del Carso: fallirono tutti per la salda resistenza delle nostre truppe e specialmente delle fanterie della brigata Barletta (137° e 138° reggimento).

Ad oriente di Gorizia, respinte nella notte insistenti irruzioni del nemico sulla q. 174, a nord di Tivoli, e contro Gra-

zigna, espugnammo nuove posizioni sulle pendici settentrionali del S. Marco.

Nella zona da M. Cucco a Vodice, l'avversario moltiplica vanamente gli sforzi contro le posizioni da noi conquistate. Su tutta la fronte del valoroso II corpo d'armata e specialmente della 53° divisione, si sono constatate le rilevanti perdite sofferte in questi giorni dal nemico. Anche ieri forti nuclei tentarono un'azione di sorpresa contro le nostre linee ad oriente dell'altura di quota 652 (Vodice). Furono contrattaccati e sbaragliati: i nostri li inseguirono sin nelle loro posizioni di partenza, che espugnarono catturando numerosi prigionieri.

Ad est di Plava ampliammo l'occupazione dell'altura di q. 363.

Attivissima fu la guerra aerea. Squadriglie di nostri velivoli bombardarono la stazione di S. Lucia di Tolmino e le retrovie nemiche sul Carso, con effetti assai efficaci. In combattimenti aerei furono dai nostri aviatori abbattuti tre velivoli.

Generale CADORNA.

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
137° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Ten. Col.	*CATALANO Giuseppe.	Napoli	Osp. Padova 5-8-1915
2	Maggiore	CAROVANI Alberto . .	Firenze	Polazzo 15-5-1916
3	Id.	PORPORA Luigi . . .	Castellam- mare	Polazzo 27-11-1915
4	Capitano	BILLONE Vincenzo . .	Nicosia	M. Cimone 18-6-1916
5	Id.	*CERCONE Giuseppe .	Napoli	Osp. Padova 10-8-1915
6	Id.	DELLA CHIESA An- gelo	Torino	Osp. d. C. 86 17-8-1915
7	Id.	FRENI Giovanni . . .	Paternò	M. Cimone 20-6-1916
8	Id.	LORENZI Pietro . . .	Torri di Quarteseolo	Amb. Chir. d'Arm. N° 4 22-8-1917
9	Id.	MILIONI Delio	Bagnaria	M. Cimone 21-6-1916
10	Id.	MONTE Antonio	Mira	Osp. d. C. 94 4-8-1915
11	Id.	MOLINO Angelo . . .	Formia	M. Sei Busi 1-8-1915
12	Id.	PERFETTI Ferdinando	Massa	M. Sei Busi 1-8-1915
13	Tenente	BOFFA Carlo	Stornara	M. Sei Busi 1-8-1915
14	Id.	CARIBONICO Angelo	Genova	Castagnevizza 25-4-1917
15	Id.	DE VICENTIS Leo- nida	Taranto	M. Zebio 6-7-1916
16	Id.	DOSI Guido	Milano	Pinzano al Ta- gliamento 1-11-1917
17	Id.	GAGLIARDI Pietro . .	Pioraco	Castagnevizza 23-5-1917
18	Id.	LONGO Vincenzo . . .	Siracusa	Korite 11-10-1917
19	Id.	MONACO don Giu- seppe (cappellano).	Vico Garga- nico	Vizintini 24-5-1917
20	Id.	MUSETTINI Domeni- nico	Massa	M. Sei Busi 1-8-1915

(*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano nella colonna dei morti dal ripiegare della perdita, essendo la morte avvenuta in prigione, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
21	Tenente	PIAZZOLA Rolando (di- sperso)	Verona	M. Sei Busi 2-8-1915
22	Id.	TAVAZZI Giacinto . .	Cusano sul Seveso	Castagnevizza 23-5-1917
23	Id.	TODESCO Mario	Ferrara	Flondar 5-6-1917
24	Id.	TONTI Eugenio	Forlì del Sannio	M. Sei Busi 2-8-1915
25	S. Ten.	ADDIS Giovanni	Nuchis	Q. 145, Carso 5-6-1917
26	Id.	*ANDREONE Ottavio .	Livorno	Osp. Ravenna 11-12-1916
27	Id.	BERGAMAS Antonio (nome di guerra Bontempelli)	Gradisca	M. Cimone 18-6-1916
28	Id.	BOTTINI Cesare	Pinerolo	M. Sei Busi 14-8-1915
29	Id.	BUCCERI Gaetano . . .	Aidone	Osp. d. C. 0127 7-6-1917
30	Id.	CALVI Benedetto . . .	Corato	M. Sei Busi 1-8-1915
31	Id.	CANTAGALLI Ettore . .	Siena	M. Cimone 18-6-1916
32	Id.	CIANTRINI Federico . .	Cagnano Amiterno	M. Zebio 8-7-1916
33	Id.	CIPRIANI Claudio . . .	Roma	Roccolo Astoni 18-6-1916
34	Id.	CRICCHIO Gaetano . . .	Palermo	M. Zebio 12-7-1916
35	Id.	DE BLASIO Ubaldino	Bagnoli del Trigno	M. Sei Busi 2-8-1915
36	Id.	DE VECCHIO Dome- nico	S. Vincenzo	208° Rep. Somogg. 6-7-1916
37	Id.	GALASSO Piero	Agnone	Korite 9-10-1917
38	Id.	GARGIULO Dino	Treviso	Osp. d. C. 213 2-7-1916
39	Id.	GHIRARDI Attilio . . .	Salgareda	M. Cimone 18-6-1916
40	Id.	GIANCOLA Attilio . . .	S. Severo	M. Sei Busi 2-8-1915
41	Id.	GIANNAZZI Gennaro . .	Spongano	Osp. Chir. N° 2 5-6-1917
42	Id.	GUZZO Salvatore	S. Nicola del- l'Alto	M. Zebio 7-7-1916
43	Id.	IANNELLI Ettore	Tricarico	Osp. d. C. 102 23-8-1917
44	Id.	MANCONI Ovidio	Calasetta	Osp. d. C. 148 16-7-1916
45	Id.	*MELE Silvio	S. Agata di Puglia	Osp. d. C. 67 10-8-1918
46	Id.	MELLONE Florindo . . .	Maglie	Polazzo 10-5-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
47	S. Ten.	*NOTA Giovanni . . .	Monbaruzzo	Osp. Cremona 24-12-1915
48	Id.	PALERMO Guido . . .	Licata	Sez. San. 4 ^a div. 24-3-1917
49	Id.	PARAZZOLA Domenico	Milano	Castagnevizza 3-11-1916
50	Id.	PETRONI Ernesto . .	Foggia	Osp. d. C. 75 16-6-1917
51	Id.	PROFUMO Gustavo . .	Genova	M. Zebio 12-7-1916
52	Id.	PUGLIESE Alfredo . .	Foggia	M. Sei Busi 2-8-1915
53	Id.	TRETTI Igino	Thiene	Castagnevizza 3-12-1916
54	Id.	TRILLINI Dante . . .	Macerata	M. Cimone 18-6-1916
55	Id.	*VERZETTI Nicola . . .	Valle del Foro	Fiume Adige, pressi di Borghetto 22-3-1918
56	Id.	ZACCARIA Giuseppe .	Altamura	Osp. Somogg. 170 13-7-1916
57	Id.	ZAFFIRO Vincenzo . .	Piazza Armerina	M. Cimone 21-6-1916
58	Aspirante	BAGLIONI Francesco.	Camarda	Oppacchiasella 1-11-1916
59	Id.	DELLA MONICA Giuseppe	Capri	M. Mandriello 20-6-1916
60	Id.	MANFREDI Angelo . .	Cassino	Castagnevizza 24-8-1917
61	Id.	MASTROPAOLO Domenico	Grottaglie	Castagnevizza 26-3-1917
62	Id.	OLIVIERI Luigi . . .	Cagnano Varano	M. Zebio 13-7-1916
63	Id.	TECTONICO Giuseppe	Campobasso	Selo 2-10-1917
64	Id.	VERNONI Luigi	Oppido Mamertina	Osp. d. C. 14 22-6-1916
65	Id.	VERITTO Ciro	S. Nicandro di Bari	M. Cimone 21-6-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	MANCINI Ubaldo . . .	Perugia	Osp. Perugia 3-10-1916
2	S. Ten.	RUSCO Giovanni . . .	Foggia	Osp. Treviso 1-4-1916

138^a REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	GIRAUD Oreste	Susa	M. Sei Busi 25-8-1915
2	Ten. Col.	BUFFA DI PERRERO Carlo	Torino	Castagnevizza 4-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
3	Ten. Col.	ROLANDI RICCI Ernesto	Albenga	M. Miela 10-6-1916
4	Capitano	BERGIA Silvio	Moncalieri	Sasso di Croce Scalerini 21-6-1916
5	Id.	CASTELLANI Enrico .	Ancona	Osp. d. C. 53 12-7-1916
6	Id.	CICCO Nicola	Andria	M. Zebio 27-6-1916
7	Id.	DE ANDREIS Stefano	Porto Maurizio	S. Martino del Carso 25-8-1915
8	Id.	MOHO Emanuele . . .	Alussio	Osp. d. C. 060 28-5-1917
9	Id.	POCAFAGLIA Umberto	Pinerolo	S. Martino del Carso 18-8-1915
10	Id.	RAVAIOLI Antonio . .	Faenza	Castagnevizza 5-11-1916
11	Id.	VAGO Edoardo	Frosolone	M. Zebio 6-7-1916
12	Tenente	CATANEO Angelo . .	Rovellasca	13 ^a Sez. Sanità 17-6-1918
13	Id.	CERONE dr. Alfonso (medico)	Muro Lucano	Redipuglia 28-8-1915
14	Id.	CORSO Attilio	Napoli	M. Sei Busi 25-8-1915
15	Id.	FANNI Igino	Cagliari	Castagnevizza 18-8-1917
16	Id.	FERRARO Cosalvo . .	Genova	Osp. d. C. 89 12-7-1916
17	Id.	FOUGIER Rosolino . .	Arezzo	Castagnevizza 21-8-1917
18	Id.	GIANNOTTI Vincenzo.	Ostuni	Castagnevizza 22-8-1917
19	Id.	LUCIDI Noè	Teramo	Redipuglia 27-8-1915
20	Id.	MANCINI Giuseppe . .	S. Maria Capua Vetere	Castagnevizza 5-11-1916
21	Id.	MELPIGNANO Francesco	Ostuni	M. Zebio 29-6-1916
22	Id.	MONTECHIARO Nicola	Bari	M. Sei Busi 25-8-1915
23	Id.	PELLEGRINI Orazio .	Biccari	Sasso di Croce Scalerini 21-6-1916
24	Id.	PORATI Giuseppe . .	Milano	Castagnevizza 1-11-1916
25	Id.	ZANETTI POLZI Alfredo	Castagnevizza	23-5-1917
26	S. Ten.	BARTOLI Mario	Bologna	M. Zebio 6-7-1916
27	Id.	BOZZOLI Luigi	Avellino	Castagnevizza 26-3-1917
28	Id.	CANDIA Giuseppe . .	Ajeta	Castagnevizza 24-5-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
29	S. Ten.	CASSONI Giuseppe . . .	Ovola	Amb. Chir. d'Arm. N° 4 21-8-1917
30	Id.	CERRATO Luigi	Sarno	Castagnevizza 5-11-1916
31	Id.	CIAMPAGLIA Aconzo .	Fallo	M. Zebio 11-7-1916
32	Id.	COIRO Camillo	Pignola di Basilicata	S. Martino del Carso 18-8-1915
33	Id.	CONSIGLIO Vincenzo .	Castellermi	Falze di Piave 17-6-1918
34	Id.	DE CRECCHIO ANTONIO	Pescara	Osp. d. C. 42 13-12-1915
35	Id.	DI GIULIO Pietro . .	Tocco Casauria	M. Sei Busi 3-12-1915
36	Id.	DOVARA Giuseppe . .	Milano	Castagnevizza 2-11-1916
37	Id.	GESUALDO GIOVANNI .	Cercoennag-giore	M. Zebio 6-7-1916
38	Id.	GIANNICO OLLORINO .	Bonifati	Castagnevizza 1-11-1916
39	Id.	GRANO Giuseppe . . .	Messina	Sasso di Croce Scaltrini 21-6-1916
40	Id.	GRECO Ernesto	Palata	Sasso di Croce Scaltrini 21-6-1916
41	Id.	LAGRUTTA Giuseppe .	Trapani	S. Martino del Carso 17-8-1915
42	Id.	MARCHETTI Alberto .	Téramo	Sez. San. 31ª div. 11-11-1915
43	Id.	MARONE Domenico .	Accettara	Sasso di Croce Scaltrini 20-6-1916
44	Id.	MAZZOLDI GIOV. BATA.	Mantova	M. Sei Busi 12-11-1915
45	Id.	MONTERA Vincenzo .	Malito	Segeti, Altopiano Carsico 1-11-1916
46	Id.	MORIGI Eugenio . . .	Costantino-poli	Osp. d. C. 36 2-7-1916
47	Id.	NIGRO Aster	Avellino	M. Zebio 28-6-1916
48	Id.	ORECCHIO Giuseppe .	Messina	Redipuglia 27-8-1915
49	Id.	PAPARELLA Angelo .	Modugno	M. Sei Busi 25-8-1915
50	Id.	REDAELLI Ottorino .	Barzago	M. Zebio 29-6-1916
51	Id.	SANTI Vincenzo . . .	Firenze	Castagnevizza 6-11-1916
52	Id.	SILVESTRIS Salvatore	Bisceglie	Redipuglia 27-8-1915
53	Id.	TORRELLI Guido . . .	Apricena	Castagnevizza 1-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
54	S. Ten.	ZOPPI Vittorio	Pisa	Amb. Chir. N° 3 2-11-1916
55	Aspirante	BARONE Federico . .	Postiglione	M. Sei Busi 11-11-1915
56	Id.	BOXOMO Francesco .	Barcellona (Messina)	Lestans 4-11-1917
57	Id.	CAPPELLA Corrado .	Gorizia	Korite 13-10-1917
58	Id.	CHIELLI ANTONIO . .	Barletta	Sasso di Croce Scaltrini 20-6-1916
59	Id.	COIRO Gianmarco . .	Marsico Nuovo	Korite 13-10-1917
60	Id.	CRUDELI Ratellif (disperso)	Livorno	Castagnevizza 23-5-1917
61	Id.	D'AMBROGIO Nicola .	Toritto	Castagnevizza 2-12-1916
62	Id.	DI GIULIO Giuseppe .	Marsico Vetere	Castagnevizza 1-11-1916
63	Id.	FASULO Vincenzo . .	Canicattì	Vallone del Carso 3-11-1916
64	Id.	FRANCESCHI Garibaldi	Modena	Castagnevizza 24-5-1917
65	Id.	ORIANI Vincenzo . . .	Pozzuoli	Castagnevizza 23-5-1917
66	Id.	PALMIERI Ferdinando (disperso)	Castelfranci	Castagnevizza 1-11-1916
67	Id.	PILUSO Vincenzo . . .	Caltagirone	Castagnevizza 23-5-1917
68	Id.	RICCI Emilio	Rapallo	Redipuglia 27-8-1915

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	TORRE ANTONINO . . .	Acireale	Roma	3-2-1917
2	S. Ten.	SANFRATELLO GIUSEPPE	Caccamo	Osp. d. C. 24	18-10-1916

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

138° REGGIMENTO FANTERIA.

TENENTE COLONNELLO BUFFA di PERRERO Carlo, da Torino:

« Alla testa del suo reggimento, con sereno sprozso del pericolo, lo condusse alla conquista di una forte e contrastata posizione nemica. Superatala, con meraviglioso ardimento e mirabile slancio, sempre in prima linea, proseguì nell'azione, inseguendo il nemico, frustandone ogni tentativo di resistenza, spingendosi fino alla linea più avanzata del campo di battaglia. Ivi, con insuperabile serenità e inecrollabile fermezza, per un'intera notte e fino al mezzogiorno dell'indomani, seppe col suo valoroso reggimento resistere agli accaniti contrattacchi dell'avversario e alle sue ripetute minacce di avvolgimento, assicurando così la completa, brillantissima vittoria conseguita dai nostri nel pomeriggio dello stesso giorno. Sulla stessa linea più avanzata, trovò morte gloriosa mentre si studiava di affermare la vittoria col consolidamento delle posizioni conquistate. — Lovvika-Castagnevizza, 1-4 novembre 1916 ».

(Boll. Uff. anno 1917, disp. 22).

ASPIRANTE UFFICIALE FRANCESCHI Garibaldi, da Modena:

« Giovanissimo, pieno di fede e di coraggio, già distintosi alla testa del suo plotone a diti in varie piccole operazioni rischiose ed audaci, il 23 maggio si lanciò, innanzi alla prima ondata, all'assalto di Castagnevizza. Ferito una prima volta, continuò imperterrito, giungendo rapidamente all'assalto del paese; ferito una seconda volta, non abbandonò il combattimento. E mentre, giunto presso i ruderi della chiesa, voleva consacrare la conquista del villaggio micidiale col segno del tricolore, cadeva eroicamente, ucciso sul posto da una raffica di mitragliatrice nemica. Castagnevizza, 23-24 maggio 1917 ».

(Boll. Uff. anno 1927, disp. 75).

SERGEANTE MORSENTI Angelo da Capergnanica (Cremona):

« Comandante di un plotone, sempre alla testa dei propri dipendenti, li trascinava con mirabile valore alla conquista di una importante posizione nemica, e la manteneva con pochi uomini. Resistendo poi tenacemente ad un furioso contrattacco

avversario, fulgido esempio di coraggio e fermezza, sotto un uragano di ferro e di fuoco, sprezzante d'ogni pericolo, rinsaldava l'animo dei propri dipendenti, portandosi incessantemente da un punto all'altro della posizione. Respinto il contrattacco, mentre, ritto sulla posizione vigilava per sventare nuove insidie, veniva colpito mortalmente in pieno petto, e, dicendosi lieto di morire per la patria, spirava col grido di « Viva l'Italia ». — Versic, 21 agosto 1917 ».

(Boll. Uff. anno 1917, disp. 86).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

137° REGGIMENTO FANTERIA.

LAGUIGHEBBIEMIE Giulio, tenente colonnello - cavaliere - Tagliamento, 31 ottobre-3 novembre 1917 - Lestans, 4 novembre 1917.

PEGORARI Angelo, maggiore - cavaliere - Castagnevizza, 20-21 agosto 1917 - agosto-ottobre 1917.

138° REGGIMENTO FANTERIA.

MIGLIACCIO Teodorico, maggiore - cavaliere - Castagnevizza, 23-24 maggio 1917.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

137° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 57 — Truppa, n. 54.

138° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 45 — Truppa, n. 29.

MEDAGLIA DI BRONZO.

137° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 121.

138° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 66.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. ENTER Francesco, dal 24 maggio al 26 settembre 1915.

Magg. gen. GIANNI Metello, dal 27 settembre 1915 al 2 giugno 1916.

Col. brig. SPINOLA Ugo, dal 5 al 19 giugno 1916.
 Col. brig. BARCO Lorenzo, dal 20 al 29 giugno 1916.
 Col. brig. DURANDO Leopoldo, dal 4 al 7 luglio 1916 (ferito).
 Magg. gen. VACCARI Giuseppe, dal 12 luglio 1916 al 27 giugno 1917.
 Magg. gen. IBBA-PIRAS Salvatore, dal 28 giugno 1917 al 26 maggio 1918.
 Magg. gen. CARBONE Demetrio, dal 27 giugno 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 137° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello LEONE Gaspare, dal 24 maggio 1915 al 30 giugno 1916.
 Colonnello AMENDOLAGLE Nicola, dal 2 luglio 1916 al 5 luglio 1917.
 Colonnello CREMA Umberto, dal 13 luglio 1917 al 14 giugno 1918.
 Ten. colonnello DALLOLIO Adolfo, dal 15 giugno al 31 ottobre 1918.

COMANDANTI DEL 138° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello GIRAUD Oreste, dal 24 maggio al 25 agosto 1915 (caduto sul campo).
 Colonnello DE GASPERI Oreste, dall'8 settembre 1915 al 14 marzo 1916.
 Colonnello POGGI Umberto, dal 15 marzo al 23 giugno 1916.
 Ten. colonnello ROSSI Enrico, dal 29 giugno al 5 luglio 1916 (ferito).
 Ten. colonnello BUFFA DI PERRERO Carlo, dall'11 luglio al 4 novembre 1916 (caduto sul campo).
 Colonnello CASTELLANO Egildo, dal 21 novembre 1916 al 24 aprile 1917.
 Ten. colonnello SIFREDI Carlo, dal 28 aprile al 7 giugno 1917.
 Colonnello MISURALE Achille, dall'8 giugno 1917 al 30 marzo 1918.
 Colonnello MONTANARI Armando, dal 1° aprile 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

137° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	MATTEUCCI Rigoberto .	24- 5-1915	.. 10-1915	—
Ten. Col.	PELLICCIOLI Alessandro	1915	.. 1915	—
Capitano	LAGUILHERNIE Giulio	5-1916	22-10-1917	—
Ten. Col.	ASINARI DI BERNEZZO Eugenio	23-10-1917	.. 12-1917	—
Maggiore	BALESTRERI Demetrio	27-12-1917	19- 6-1918	Ferito.
Capitano	RICETTI Rovidio	20- 6-1918	.. 1918	—
Maggiore	BECCUCCI Virgilio	1918	al termine della guerra.	—

II battaglione

Ten. Col.	CATALANO Giuseppe	24- 5-1915	1- 8-1915	Ferito.
Capitano	LUFINO Ernesto	9-1915	—
Maggiore	PEGORARI Angelo	12- 9-1916	21- 8-1917	Ferito.
Capitano	BONETTO Angelo	8-1917	.. 12-1917	—
Ten. Col.	LUGANO Enrico	1-1918	.. 3-1918	—
Maggiore	MOSCATI Ettore	13- 3-1918	.. 4-1918	—
Id.	GUADALUPI Estero	5-1918	al termine della guerra.	—

III battaglione

Maggiore	CHIAYS Silvio	24- 5-1915	2- 8-1915	Ferito.
Capitano	LAGUILHERNIE Giulio	3- 8-1915	.. 11-1915	—
Ten. Col.	LEO Ferruccio	11-1915	.. 8-1917	—
Capitano	PAOLINI Achille	8-1917	21-10-1917	—
Id.	BROCCIO Giuseppe	22-10-1917	3-11-1917	—
Ten. Col.	LAGUILHERNIE Giulio	4-11-1917	al termine della guerra.	—

138° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Ten. Col.	ORSO Felice	24- 5-1915	10- 9-1916	—
Id.	PETRALI Ettore	11- 9-1916	22- 4-1917	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue: I battaglione

Capitano	MORO Emanuele	23- 4-1917	28- 4-1917	—
Ten. Col.	PETRALI Ettore	29- 4-1917	21- 8-1917	Ferito.
Id.	BENEDETTI Umberto	22- 8-1917	14-10-1917	—
Id.	DALLA NOCE Romolo	15-10-1917	16- 3-1918	—
Maggiore	BRANCATELLI Giuseppe	17- 3-1918	20-10-1918	—
Capitano	NAPOLETANO Ruggero	21-10-1918	al termine della guerra.	—

II battaglione

Maggiore	BELLINI Attilio	25- 5-1915	4- 8-1915	—
Capitano	DE ANDREIS Stefano	5- 8-1915	25- 8-1915	Cad. sul campo.
Id.	BERGIA Silvio	26- 8-1915	23-10-1915	—
Maggiore	OLIVA Alfredo	24-10-1915	29-11-1915	—
Id.	COHADAZZI Alessandro	30-11-1915	31- 1-1916	—
Capitano	BERGIA Silvio	1- 2-1916	27- 2-1916	—
Maggiore	BONGIOANNI Primo	28- 2-1916	3- 4-1916	—
Id.	CANZANO Giuseppe	4- 4-1916	30- 6-1916	—
Capitano	RAVAIOLI Antonio	1- 7-1916	5-11-1916	Cad. sul campo.
Id.	FIorentINO Antonio	6-11-1916	13- 5-1917	—
Maggiore	LAMA Francesco	14- 5-1917	24- 5-1917	Ferito.
Id.	AFELTRA Cesare	25- 5-1917	al termine della guerra.	—

III battaglione

Maggiore	DI VITA Giuseppe	24- 5-1915	24-10-1915	—
Id.	MANNINI Mauro	25-10-1915	29-11-1915	—
Ten. Col.	ROLANDI RICCI Ernesto	1-12-1915	10- 6-1916	Cad. sul campo.
Maggiore	BONGIOANNI Primo	11- 6-1916	28- 6-1916	Ferito.
Capitano	CIVITELLI Guglielmo	29- 6-1916	14- 8-1916	—
Maggiore	FERRARIS Carlo	15- 8-1916	12-11-1916	—
Id.	MIGLIACCIO Teodorico	13-11-1916	24- 5-1917	Ferito.
Id.	TERUZZI Attilio	25- 5-1917	10- 8-1917	—
Id.	CORSANEGO Celeste	11- 8-1917	21- 8-1917	Ferito.
Capitano	GRASSI Luigi	22- 8-1917	27- 2-1918	—
Maggiore	BRANCATELLI Giuseppe	28- 2-1918	16- 3-1918	—
Capitano	CIOLA Luigi	17- 3-1918	3- 5-1918	—
Id.	GRASSI Luigi	4- 5-1918	al termine della guerra.	—

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 29 luglio (Barletta — Foggia — Peschiera — Rivoltella — S. Martino della Battaglia — Cavriana — Solferino — Lonato — Desenzano — Verona — Ruda — S. Andrea).	Dal 7 settembre al 16 ottobre (Mortésins — Pereteole).
Dal 30 luglio al 6 settembre (Settore Redipuglia — M. Sei Busi — Castelnuovo).	Dal 25 ottobre al 5 novembre (Starauzano — Villesse).
Dal 17 al 24 ottobre (Pieris [Difesa della testa di ponte di Pieris, di Colussa, del ponte di barche di S. Valentino, del ponte ferroviario, del ponte Zero e doppio Zero]).	Dal 5 al 30 dicembre (Pereteole — Ajello).
Dal 6 novembre al 4 dicembre (Settore di Redipuglia [Tra q. 100 e q. 112] — Trincerone del genio — Polazzo — M. Sei Busi — QQ. 112-102-111).	
31 dicembre (Settore S. Pietro dell'Isonzo — Redipuglia — Polazzo).	

Anno 1916.

Dal 1° al 18 gennaio (Settore S. Pietro dell'Isonzo — Redipuglia — Polazzo).	Dal 19 al 31 gennaio (Pereteole — Ajello — Saciletto — Mortésins).
Dal 1° al 12 febbraio (Settore S. Pietro dell'Isonzo — Redipuglia — Polazzo).	Dal 13 al 23 febbraio (Pereteole — Ajello — Mortésins — Saciletto).
Dal 24 febbraio al 5 marzo (Settore S. Pietro dell'Isonzo — Redipuglia — Polazzo).	Dal 6 al 18 marzo (Zona Pereteole — Ajello — Mortésins — Saciletto).
Dal 19 marzo al 9 aprile (Settore S. Pietro dell'Isonzo — Redipuglia — Polazzo).	Dal 10 al 30 aprile (Cavenzano — Armelino — Pereteole — Saciletto).
Dal 1° al 21 maggio (Settore S. Pietro dell'Isonzo — Redipuglia — Polazzo).	Dal 22 maggio al 7 giugno (Pereteole — Armelino — Mortésins — Saciletto. Trasferimento: Portogruaro — Motta di Livenza — Ponte di Piave — Camposampiero — Enego).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dall'8 giugno al 16 luglio (M. Lisser — Costa Alta — Val Gardena — Bosco dei laghetti — Osterin della Barriata — M. Tondarecar — M. Miela — M. Spil — M. Badenecche — M. Brustolac — Corda di Marcesine — Passo della Forcellona — Bosco Campo delle Doghe — M. Cimone — Roccolo Astoni — Sasso di Croce Scallarini — M. Confinale — Scellotta tra qq. 1678-1664 — M. Fiara — Val di Nos — M. Zebio (Q. 1819)).	Dal 17 luglio al 10 ottobre (Valle dei tre Pali — Pina di Ronchetto — Pendici nord di M. Castelgomberto — Valle di Campomulo. Trasferimento: Primolano — Bassano — Cormons — S. Maria la Lunga — Medoa — Quadrivio di Villa Viola).
Dall'11 ottobre all'11 novembre (Falde di Bosco Cappuccio — Vallone fra Vizintini e Dovetachi — Settore Oppacchiasella — Lokvica — Linea sud di Segei — Linea delle qq. 285-229).	Dal 12 al 22 novembre (Sagrado).
Dal 23 novembre al 12 dicembre (Settore Castagnevizza — Q. 285-229 — Dolina Testa).	Dal 13 al 28 dicembre (Vizintini — Dovetachi).
Dal 29 al 31 dicembre (Settore Castagnevizza — Dolina Testa — Daq. 285 alla strada di Oppacchiasella — Dolina dell'Edera — Q. 278 — Cava di Pietra Nord — Q. 202).	

Anno 1917.

Dal 1° al 17 gennaio (Settore di Castagnevizza — Dolina Testa — Dolina dell'Edera — Q. 278 — Cava di Pietra Nord — Q. 202).	Dal 18 gennaio al 19 febbraio (Sagrado).
Dal 20 febbraio al 4 marzo (Settore di Castagnevizza — Dolina Testa — Dolina Oneglia — Cava di Pietra Nord — Dolina dell'Edera — Q. 278 — Q. 202).	Dal 5 al 19 marzo (Sagrado).
Dal 20 marzo al 4 aprile (Settore di Castagnevizza).	Dal 5 al 20 aprile (Sagrado).
Dal 21 aprile al 2 maggio (Settore di Castagnevizza).	Dal 3 al 10 maggio (Sagrado — Vizintini — Dovetachi).
Dall'11 al 25 maggio (Settore di Castagnevizza).	Dal 26 maggio al 3 giugno (Sagrado. Trasferimento: Villa — Casale — Codis — Castions di Mure — Campolunghetto).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 4 al 25 giugno (Settore di Ronchi — S. Polo — Q. 61 — Q. 58 — Q. 89 — Q. 36 — Dolina Barletta).	Dal 26 giugno al 16 agosto (Trivignano Udinese — Clauiano — Merlana — Melarolo. Trasferimento: Montebelluna — Solagna — Selva — Volpago — Palmanova — Sottoselva — Jalmicco).
Dal 17 al 23 agosto (Settore Castagnevizza — Q. 278 — Strada tra Segei e Cava di Pietra Nord — QQ. 210-208-202-204 — Dolina Tivoli).	Dal 24 agosto al 27 settembre (Romans — Zona sud-est di Villesse).
Dal 28 settembre al 19 ottobre (Settore di Selo — Dolina Bier — Capesaldo di Korite — Dolina Piazza — Dolina Po).	Dal 20 al 24 ottobre (Jalmicco — Trivignano Udinese — Cfaiano).
Dal 25 ottobre al 18 novembre (Operazioni di ripiegamento: Muzzana del Turgnano — Palazzolo della Stella — S. Vito al Tagliamento — Puzano — Valeriano — Difesa testa di ponte di Ragogna e di Pinzano [Tagliamento] — Lestans — Madonna del Zucco — Gajo — Vavile — Tesis — S. Leonardo — Aviano — Polcenigo — Alture nord di Conegliano — Piave [Ponte della Priula] — Giavera — Fanzolo — Punterotto — Montemerlo — Roncette).	Dal 19 novembre al 31 dicembre (Bertipaglia — Ronchi — Carpenedo — Gaianigo — Valprato — S. Pietro in Gù).

Anno 1918.

Dal 1° al 17 gennaio (Gaianigo — Valprato — S. Pietro in Gù — S. Zenone degli Ezzelini — Oné).	Dal 12 marzo al 15 giugno (Oné — S. Zenone degli Ezzelini — Castel Franco — S. Martino di Lupari — Abbazia Pisani — Loreggia — Piombino Dese — Rustega — Arino — Fiesse d'Artico — Camposampiero — Massanzago — Borgoricco — Zona sud Istrana).
Dal 18 gennaio all'11 marzo (M. Grappa — M. Casonet — M. Solarolo — Col dell'Orso — Casone delle Mure — Casone Boccaor).	Dal 23 giugno al 9 settembre (Contea — C. Castagna — C. Sasso — Zona nord-est Preganziol. Trasferimento: Briudisi-Valona).
Dal 16 al 22 giugno (Montello — Sorgente del Forame — Parrocchia di Giavera — Giavera — Bivio strada N° 5 — Quadrivio C. Zanatta — Selva di Volpago — Q. 127).	

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 10 settembre al 9 ottobre (Linea di resistenza della Vojussa [tra il mare e la confluenza colla Shusciza]).	Dal 10 ottobre al 4 novembre (Penkova - Drascioviza - Valona).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1915.	2	15	4
Id. 1916	5	25	6	5
Id. 1917	4	28	7	2
Id. 1918	3	1	7	3
TOTALI	mesi 16 e giorni 9		mesi 25 e giorni 3	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	137° REGGIMENTO						138° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Settore Redipuglia - M. Sei Busi - Azioni a qq. 112-118 - Castelnuovo (30 luglio-6 settembre)	13	28	—	169	379	167	13	8	—	82	448	83
Pieris [Difesa della testa di ponte di Pieris - Colussa - S. Valentino - Ponte Zero e doppio Zero] (17-24 ottobre)	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—	2	—
Settore Redipuglia - Polazzo - M. Sei Busi - QQ. 112-102-11 - Azioni a trincea «ferro di cavallo» (6 novembre-31 dicembre)	1	5	—	31	160	4	5	15	—	75	394	56
Totale anno 1915 . . .	14	33	—	200	546	171	18	23	—	157	844	139
1916												
Settore Redipuglia - Polazzo - M. Sei Busi - S. Pietro dell'Isouzo (1° gennaio-21 Maggio)	2	9	—	53	254	—	—	4	—	50	221	—
Costa Alta - Val Gadena - Sasso Croce di Scaltrini - Roccolo Astoni - Selletta fra q. 1678 e q. 1664 - M. Cimone [Q. 1518] - M. Confiale - M. Fiara - M. Zebio - Azione a q. 1706 (8 giugno-16 luglio).	22	33	—	345	1454	254	18	43	—	399	1157	255

LOCALITÀ E DATA	137° REGGIMENTO						138° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Bosco Cappuccio - Settore Oppacchiasella - Castagnevizza - Lokvica - Azione a q. 202 - Cava di Pietra Nord - Q. 285 - Q. 229 (11 ottobre-31 dicembre).	3	18	1	142	857	125	15	15	1	94	541	300
Totale anno 1916	27	60	1	540	2565	379	33	62	1	543	1919	555
1917												
Settore Castagnevizza - Dolina Testa - Cava di Pietra Nord - Q. 202 - Q. 285 - Q. 278 - Dolina Edera - Dolina Oneglia (1° gennaio-22 maggio)	3	12	—	55	388	24	1	3	—	64	463	—
Azioni per l'occupazione di Castagnevizza (23-25 maggio)	3	21	14	84	679	348	7	14	3	110	755	630
Settore di Ronchi - S. Polo - Q. 61 - Q. 58 - Q. 89 - Q. 36 - Viadotto della ferrovia (4-25 giugno)	5	5	—	22	187	123	—	1	—	8	43	—
Settore di Castagnevizza - Azione per l'occupazione di Castagnevizza - Q. 220 - Q. 244 (17-23 agosto)	3	18	1	72	373	48	4	25	3	97	456	164
Settore di Selo - Dolina Acquasanta - Caposaldo di Korito - Dolina Pinza - Dolina Schiavoni (28 settembre-19 ottobre)	3	6	—	35	128	—	2	4	—	5	101	—
Ripiegamento sul Piave (25 ottobre-18 novembre) (a)	1	—	11	—	—	536	1	—	16	—	—	315
Totale anno 1917	18	62	26	268	1755	1079	15	47	47	284	1818	1109

(a) Questi dati possono ritenersi i più vicini alla realtà perchè desunti dagli elenchi della C. R. I. S. pervenuti alla Commissione d'inchiesta (C. R. I. S.) di cui al R. D. 12 gennaio 1918 n. 35.

LOCALITÀ E DATA	137° REGGIMENTO						138° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1918												
M. Grappa - M. Casonec - M. Solarolo - Col dell'Orso - Casone delle Mure - Casone Boccador (18 gennaio-11 marzo)	—	4	—	10	57	—	—	3	—	7	47	—
Montello - Azione per l'occupazione della linea « Caponiera » (16-22 giugno)	—	2	—	8	105	33	2	13	1	55	242	203
Albania: Linea di resistenza della Vojussa (fra il mare e la confluenza colla Shusciza) (10 settembre-9 ottobre)	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale anno 1918	—	6	—	23	162	33	2	16	1	62	289	203

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	14	33	—	200	546	171	18	23	—	157	844	139
Id. 1916	27	60	1	540	2565	379	33	62	1	543	1919	555
Id. 1917	18	62	26	268	1755	1079	15	47	47	284	1818	1109
Id. 1918	—	6	—	23	162	33	2	16	1	62	289	203
TOTALE GENERALE	59	161	27	1031	5028	1662	68	148	49	1046	4870	2006